Istituto Comprensivo Cantù 1

Via Manzoni, 19 – 22063 CANTÚ tel. 031 712396 – fax 031 712242
e mail: coic823008@pec.istruzione.it - coic823008@istruzione.it
C.F. 81003810132 – codice univoco: UF1VF2
www.comprensivocantu.gov.it
Scuola secondaria di primo grado "PELLEGRINO TIBALDI" via Manzoni, 19
Scuole primarie "CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI" via Casartelli, 1
"GIOVANNI PAOLO II" via Colombo, 22 - "**ERNESTO BIANCHI" v**ia Daverio, 38
Scuole dell'infanzia "**LA LANTERNA**" via Colombo, 24 – "**IL FARO**" via Colombo, 22 – "**L'AQUILONE**" via Daverio, 38

Prot.

Ai Docenti

Al DSGA
Al Consiglio di Istituto
Al personale ATA
Alle famiglie degli alunni

OGGETTO: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la definizione dei criteri strategici, etici e organizzativi riguardanti l'adozione e l'applicazione del "Regolamento di Istituto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale" – Anno Scolastico 2026/2027.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante disposizioni in materia di dirigenza delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, con particolare riferimento alle competenze degli organi collegiali;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (AI Act), con particolare riferimento all'art. 4 (alfabetizzazione in materia di IA), all'art. 5 (pratiche di IA vietate), all'art. 6 e all'Allegato III (classificazione dei sistemi di IA ad alto rischio), all'art. 50 (obblighi di trasparenza), nonché alle disposizioni concernenti il calendario di progressiva applicazione del Regolamento;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, come successivamente modificato e integrato;

VISTA la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante «Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale», da applicare in coordinamento con il Regolamento (UE) 2024/1689 e con le altre disposizioni europee e nazionali vigenti, con particolare riguardo alla tutela dei diritti fondamentali, alla protezione della persona e del diritto d'autore e alle disposizioni penali concernenti l'utilizzo illecito di contenuti generati o manipolati mediante sistemi di IA;

VISTO il decreto legislativo 7 ottobre 2026, n. 179, recante «Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale, in materia di poteri delle Autorità nazionali e di utilizzo dell'intelligenza artificiale nella formazione», in vigore dal 23 ottobre 2026;

VISTO il decreto ministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito 9 agosto 2025, n. 166, recante le «Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche»;

TENUTO CONTO del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 454 del 4 agosto

2025, recante il parere sullo schema di decreto ministeriale concernente l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche e le relative Linee guida, nonché delle indicazioni contenute nel vademecum del Garante «La scuola a prova di privacy»;

VISTE la legge 29 maggio 2017, n. 71, recante disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, e la legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come successivamente modificato e integrato, per quanto applicabile all'ordine di scuola interessato;

VISTE le disposizioni vigenti in materia di valutazione degli apprendimenti, inclusione scolastica, tutela degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, nonché quelle in materia di diritto d'autore e proprietà intellettuale;

VALUTATE le opportunità offerte dalle tecnologie emergenti per la personalizzazione dell'apprendimento, l'inclusione scolastica, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), e il miglioramento dei processi organizzativi e amministrativi;

CONSIDERATI i rischi connessi all'impiego dell'intelligenza artificiale, quali la presenza di distorsioni algoritmiche e discriminatorie, la generazione di risposte errate o fuorvianti, il rischio di trattamento illecito o di divulgazione indebita di dati personali dei minori e la possibile compromissione dello sviluppo del pensiero critico;

RITENUTO necessario disciplinare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale mediante un quadro regolamentare trasparente, condiviso, rispettoso della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ed eticamente orientato alla centralità dello studente;

EMANA

il presente Atto di indirizzo, volto a orientare l'elaborazione, la deliberazione, l'adozione e l'attuazione del **«Regolamento di Istituto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA)»** per l'anno scolastico 2026/2027, indicando al Collegio dei Docenti, al Consiglio di Istituto, al personale scolastico e alla comunità educativa i seguenti principi direttivi e priorità strategiche.

1. Centralità della persona e irrinunciabilità della supervisione umana (Human-in-the-loop)
L'intelligenza artificiale deve svolgere una funzione ausiliaria, strumentale e integrativa nel processo di insegnamento e apprendimento. È escluso che sistemi di IA assumano autonomamente decisioni che incidano sul percorso formativo, sulla valutazione degli apprendimenti, sull'orientamento o sulla disciplina degli studenti. L'utilizzo di strumenti di supporto non può sostituire la valutazione professionale e la responsabilità dei soggetti umani competenti, nel rispetto delle attribuzioni previste dalla normativa vigente. La responsabilità didattica, pedagogica e valutativa rimane in capo ai docenti, secondo le rispettive

Istituto Comprensivo Cantù 1

Via Manzoni, 19 – 22063 CANTÚ tel. 031 712396 – fax 031 712242
e mail: coic823008@pec.istruzione.it - coic823008@istruzione.it
C.F. 81003810132 – codice univoco: UF1VF2
www.comprensivocantu.gov.it
Scuola secondaria di primo grado "PELLEGRINO TIBALDI" via Manzoni, 19
Scuole primarie "CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI" via Casartelli, 1
"GIOVANNI PAOLO II" via Colombo, 22 - "**ERNESTO BIANCHI" v**ia Daverio, 38
Scuole dell'infanzia "**LA LANTERNA**" via Colombo, 24 – "**IL FARO**" via Colombo, 22 – "**L'AQUILONE**" via Daverio, 38

competenze.

2. Conformità al GDPR e tutela della riservatezza dei minori
È fatto divieto al personale, agli studenti e ai collaboratori di inserire in strumenti o piattaforme di IA non preventivamente autorizzati dati personali identificativi, dati relativi alla salute o altre categorie particolari di dati, nonché documenti riservati, inclusi diagnosi mediche, PEI, PDP, relazioni psicologiche e verbali riservati. La semplice rimozione del nome proprio non costituisce garanzia sufficiente di anonimizzazione. Qualsiasi trattamento di dati personali mediante sistemi di IA dovrà essere fondato su un'idonea base giuridica e rispettare i principi di limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

Cantù 26 ottobre 2026

Il dirigente scolastico

Alessandra Cenci

Istituto Comprensivo Cantù 1

Via Manzoni, 19 – 22063 CANTÚ tel. 031 712396 – fax 031 712242
e mail: coic823008@pec.istruzione.it - coic823008@istruzione.it
C.F. 81003810132 – codice univoco: UF1VF2
www.comprensivocantu.gov.it
Scuola secondaria di primo grado "PELLEGRINO TIBALDI" via Manzoni, 19
Scuole primarie "CHIARA E FRANCESCO D'ASSISI" via Casartelli, 1
"GIOVANNI PAOLO II" via Colombo, 22 - "**ERNESTO BIANCHI" v**ia Daverio, 38
Scuole dell'infanzia "**LA LANTERNA**" via Colombo, 24 – "**IL FARO**" via Colombo, 22 – "**L'AQUILONE**" via Daverio, 38

Il trattamento dovrà essere preventivamente valutato dal titolare del trattamento, con il coinvolgimento del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) nei limiti delle sue funzioni. Ove necessario, dovranno essere effettuate le valutazioni dei rischi e la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali prevista dall'art. 35 del GDPR.

3. Istituzione del Catalogo degli Strumenti Autorizzati (White List) e procedura di valutazione
L'utilizzo di applicativi o servizi basati sull'intelligenza artificiale nelle attività didattiche e amministrative dell'Istituto è subordinato alle procedure interne di valutazione e autorizzazione e, nei casi previsti, all'inserimento nel Catalogo degli Strumenti Autorizzati (White List), di cui all'Allegato C del Regolamento. L'adozione di nuovi strumenti o l'avvio di progetti pilota dovrà seguire una procedura istruttoria, disciplinata dall'Allegato D. Sono esclusi gli impieghi vietati dalla normativa vigente, compresi i sistemi di riconoscimento delle emozioni in ambito educativo nei casi vietati dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2024/1689.
L'utilizzo di piattaforme che prevedano il riutilizzo dei dati per l'addestramento dei modelli dovrà essere valutato preventivamente sotto il profilo della protezione dei dati e delle condizioni contrattuali. Non potranno essere inseriti dati personali o informazioni riservate in piattaforme non autorizzate. I sistemi automatici di rilevamento dei testi generati dall'IA non potranno essere considerati strumenti infallibili né costituire, da soli, prova sufficiente di una violazione.

4. Trasparenza nella didattica e modello progressivo di consegna

Per garantire uniformità di indirizzo e chiarezza valutativa, i docenti sono invitati ad applicare il modello standardizzato d'uso dell'IA nelle consegne didattiche, di cui all'Allegato E, articolato su tre livelli:

- Livello 1 – IA non consentita
- Livello 2 – IA consentita per funzioni specifiche
- Livello 3 – IA integrata nell'attività

I rilevatori automatici di testi non costituiranno prova autonoma o sufficiente per l'attribuzione di violazioni disciplinari o di plagio. Ogni contestazione dovrà essere fondata su elementi concreti e verificabili e prevedere un adeguato confronto con lo studente, nel rispetto delle procedure applicabili e del suo diritto di fornire chiarimenti.

5. Prevenzione degli illeciti digitali, tutela dell'immagine e contrasto al cyberbullismo

In coerenza con la legge 23 settembre 2025, n. 132, con le disposizioni penali vigenti e con la normativa in materia di bullismo e cyberbullismo, l'Istituto considera particolarmente gravi le condotte dirette a generare, manipolare o diffondere contenuti sintetici, audio, video o immagini, compresi i deepfake, quando siano illecite o idonee a ledere la dignità, l'immagine o la reputazione di studenti, docenti o personale ATA. Tali condotte saranno affrontate mediante gli strumenti educativi e disciplinari previsti dalla normativa e dal Regolamento di Istituto, nel rispetto delle garanzie procedurali applicabili. Qualora emergano elementi che facciano presumere un reato o una violazione dei diritti fondamentali, l'Istituto procederà secondo gli obblighi e le procedure di legge, coinvolgendo, ove necessario, le autorità competenti.

6. Promozione della cittadinanza digitale e dell'alfabetizzazione inclusiva

In attuazione dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689 e in coerenza con le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Istituto promuove iniziative di alfabetizzazione sull'intelligenza artificiale, da integrare nella progettazione didattica e nel PTOF secondo le modalità deliberate dagli organi competenti. Le attività saranno orientate allo sviluppo del pensiero critico, alla verifica delle fonti e delle informazioni generate, al riconoscimento delle distorsioni algoritmiche, alla consapevolezza dei rischi e alla promozione

di un utilizzo etico e responsabile delle tecnologie. Saranno inoltre promossi, compatibilmente con le risorse disponibili, percorsi formativi rivolti al personale docente e ATA per l'utilizzo consapevole degli
strumenti autorizzati e iniziative informative rivolte alle famiglie, anche attraverso l'Informativa sintetica di cui all'Allegato B.

DISPOSIZIONI FINALI E PROCEDURALI

Il presente Atto di indirizzo è trasmesso al Collegio dei Docenti affinché proceda, nell'ambito delle proprie competenze, all'elaborazione e alla deliberazione della proposta regolamentare per gli aspetti pedagogici, didattici e valutativi, e al Consiglio di Istituto per l'adozione del «Regolamento di Istituto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA)» e dei relativi Allegati A, B, C, D ed E, secondo le competenze e le procedure previste dalla normativa vigente.

Il Regolamento entrerà in vigore dalla data stabilita nella deliberazione di adozione e sarà pubblicato sul sito web istituzionale e nelle sedi di pubblicità legale previste dalla normativa applicabile, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il Regolamento e il Catalogo degli Strumenti Autorizzati saranno sottoposti a revisione e aggiornamento almeno annuale e, comunque, in caso di modifiche normative, tecnologiche o organizzative rilevanti, al fine di garantirne la coerenza con il quadro normativo europeo e nazionale e con l'evoluzione delle tecnologie.

Per quanto non espressamente previsto dal Regolamento, si rinvia alle disposizioni europee e nazionali vigenti, alle indicazioni ministeriali applicabili e agli atti organizzativi dell'Istituto.

Cantù, 26 ottobre 2026

Il dirigente scolastico

Alessandra Cenci